

## RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

<b>_Cognome</b>	<b>Peretti</b>
<b>_Nome</b>	<b>Giulia</b>
<b>_Matricola</b>	780803
<b>_Anno di corso</b>	1.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	C2
<b>_e-mail</b>	gp.pai@tiscali.it
<b>_Sede di scambio</b>	Hochschule Hannover
<b>_Stato</b>	Germania
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	D HANNOVE 5
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	1°

### Testo

#### RELAZIONE

Sono appena tornata a casa dal mio semestre in Erasmus, che ho passato nella città di Hannover, in Germania. Ho scelto la Germania come destinazione perché mi allettava l'idea di rispolverare la conoscenza del tedesco, lingua di cui ho studiato le basi alle scuole elementari e medie. Sapevo però anche che i tedeschi conoscono molto bene l'inglese e che quindi non avrei avuto difficoltà neanche ad approfondire la conoscenza di questa lingua. Ero molto curiosa di vivere la cultura tedesca e di sperimentare la precisione e il rigore che la caratterizza, non solo nella vita, ma anche nel campo della grafica, disciplina che sto studiando.

Ho condiviso il mio periodo Erasmus con Silvia, un'altra studentessa di Design della Comunicazione del Polimi. Insieme abbiamo scelto di partire il primo semestre dopo aver valutato attentamente il nostro piano di studi italiano (ci sarebbe dispiaciuto perdere i laboratori del secondo semestre), ma anche perché ci piaceva l'idea di passare il periodo pre Natalizio in Germania. Aver condiviso l'esperienza con Silvia è stato molto d'aiuto perché ci siamo supportate vicendevolmente nella scelta dei corsi da seguire e per tutte le faccende burocratiche o i problemi di tutti i giorni. Nonostante abbiamo passato molto tempo insieme, siamo comunque riuscite ad inserirci molto bene nel gruppo degli studenti Erasmus ed a esercitare la nostra conoscenza dell'inglese e del tedesco.

#### ARRIVO, BENVENUTO ed ALLOGGIO

La Hochschule Hannover ha predisposto per gli studenti Erasmus un periodo di benvenuto, con molti eventi, spiegazioni dell'università, visite guidate alla città ed ai dintorni ed un corso intensivo di tedesco. Purtroppo io e Silvia siamo arrivate in ritardo rispetto agli altri studenti Erasmus, e siamo quindi riuscite a partecipare solamente agli ultimi eventi organizzati. L'ufficio internazionale di Hannover ci ha comunque aiutato tantissimo ad inserirci e ad abituarci alla nostra nuova vita. Al nostro arrivo una tutor è venuta a prenderci in stazione centrale e ci ha accompagnato nel nostro appartamento, trovato dall'ufficio internazionale. L'organizzazione impeccabile dell'ufficio internazionale e la gentilezza e disponibilità di tutti i ragazzi tedeschi che lavorano presso l'ufficio hanno caratterizzato positivamente il nostro periodo in Germania.

Avendo scelto il primo semestre, abbiamo anche avuto la fortuna di poter partecipare alla settimana di orientamento specifica per gli studenti di design del primo anno, in cui venivano spiegati tutti i corsi di studio, l'organizzazione delle lezioni e dei corsi a scelta e cose più pratiche come la connessione ad internet e l'uso dei laboratori.

Per quanto riguarda l'alloggio inizialmente ci era stato detto che non c'era posto negli studentati e quindi abbiamo iniziato a cercare un appartamento in città. L'università di design è comunque lontana, in qualsiasi zona di Hannover ci si trovi, per cui cercavamo qualcosa che fosse in centro. Una settimana prima della partenza, quando ancora non avevamo trovato niente, ci ha però telefonato Sylvia Ende, dall'ufficio internazionale, dicendoci che si era liberato un posto in uno studentato. Abbiamo quindi vissuto nello studentato di Am Papehof, carino economico ed abbastanza centrale. Abbiamo avuto la fortuna di finire in un appartamento appena rimodernato, con due stanze da letto, cucina e bagno indipendenti. Lo studentato inoltre era abitato da molti studenti Erasmus, quindi è stato più facile inserirsi e fare amicizia.

## L'UNIVERSITÀ E LA FACOLTÀ DI DESIGN

Subito dopo la settimana di orientamento abbiamo partecipato alla presentazione dei corsi a scelta, dove abbiamo avuto l'occasione di parlare con i professori e farci consigliare. La facoltà di design alla Hochschule è infatti caratterizzata da parecchi corsi a scelta di indirizzo artistico (ad esempio diversi tipi di disegno e pittura, scultura, calligrafia, fotografia etc.), molto utili per noi studenti Erasmus perché sono più pratici e facili da seguire.

Siamo poi andate a parlare con il presidente della facoltà di Visuelle Kommunikation che ci ha consigliato alcuni corsi che potessero esserci utili e non troppo difficili da seguire in tedesco. Inoltre abbiamo guardato i programmi anche delle altre facoltà, ed abbiamo scelto di seguire corsi anche della facoltà di Medien Design, più orientata a video, web e animazione.

Alla fine, io ho seguito 5 corsi:

- un corso a scelta di rilegatura che mi è stato molto utile per imparare a rilegare libri anche senza macchinari particolari. La professoressa di rilegatura era molto preparata e disponibile e il laboratorio attrezzatissimo;
- un corso di "libri artistici" in cui dovevamo creare un libro, su un argomento a scelta, realizzato sperimentando tecniche artistiche varie;
- un corso di type design dove ci era richiesto di disegnare una font;
- due corsi della facoltà di Medien Design sulla creazione di un sito internet in HTML, XML e CSS grazie all'utilizzo del programma Dreamweaver Adobe.

L'insegnamento alla Hochschule Hannover è molto diverso rispetto a quello del Polimi. Le classi sono molto più piccole, dai 3 ai 30 studenti circa, perciò il rapporto con i professori è più diretto e si viene seguiti maggiormente. L'impostazione del lavoro, soprattutto nella facoltà di grafica, è più orientata alla manualità e ad un tipo di creatività più artistica. Sono stata molto soddisfatta dei corsi che ho seguito perché mi hanno insegnato a lavorare in modo diverso, non solamente al computer o in modo digitale, ma anche utilizzando carta e penna.

La facoltà di design si trova in Expo Plaza, zona di Hannover costruita per l'Expo 2000. Nonostante sia abbastanza lontano, vale veramente la pena andarci. L'edificio di design è bellissimo, completamente costruito in legno, vetro e metallo, in modo da creare trasparenze all'interno che permettono di vedere l'interno di tutte le aule dell'edificio. La facoltà di design della Hochschule Hannover sono ospitate in un edificio davvero adatto alla creatività ed alla progettazione, rilassante ed accogliente dove è davvero un piacere studiare.

## HANNOVER e la GERMANIA

Hannover è una città molto bella. Pur non essendo grandissima vi si può trovare di tutto, dato il gran numero di negozi di tutti i generi. Rimane però sempre molto verde, ideale per fare passeggiate o andare in bicicletta. Anche nel periodo natalizio è particolarmente affascinante, grazie ai mercatini di Natale, tipici tedeschi. Da visitare sicuramente lo Sprengel Museum, museo di arte contemporanea che vanta nella sua collezione opere ed autori veramente importanti.

Per quanto riguarda le spese, la vita costa mediamente meno che in Italia, soprattutto il cibo e i negozi di abbigliamento. Vale veramente la pena concedersi un po' di shopping nei negozi del centro. Se invece si è alla ricerca di qualcosa di particolare, ci sono i mercatini delle pulci settimanali, dove si può trovare veramente di tutto.

Nel nostro periodo Erasmus abbiamo anche approfittato per vedere un po' di città e paesi tedeschi. Infatti appena arrivati ad Hannover, l'ufficio internazionale ci munisce di Semester Card, carta che permette di muoversi in treno in tutta la Bassa Sassonia. In questa regione le località da visitare sono molte: Brema, Hamburgo, Hameln, Hildesheim etc. Anche viaggiare fuori dalla regione non è un problema perché il sabato è disponibile un biglietto del treno con cui, a soli 39€ si può viaggiare in 5 persone per tutte le tratte su treni regionali. L'ufficio internazionale comunque organizza una serie di gite a cui vale davvero la pena di prendere parte. Con il gruppo degli studenti Erasmus ad esempio abbiamo fatto una bellissimo weekend a Berlino pagando solo 20€ comprensivi di trasporto, alloggio e visite guidate.

Sono rimasta davvero impressionata dalla bellezza dei paesi e delle città del nord della Germania e peso che tornerò a vedere quelli che non sono riuscita a visitare.

## CONCLUSIONI

Ho deciso di partire perché avevo bisogno di sbloccarmi un po' dal punto di vista linguistico. Conoscevo bene l'inglese, ma avevo paura a parlarlo. Questa esperienza mi ha sicuramente aiutato in questo senso, grazie alle tantissime persone con cui ho avuto modo di chiacchierare e confrontarmi in Erasmus. Oltre a migliorare il mio inglese sono anche riuscita a raggiungere un livello di comprensione del tedesco che ritengo molto soddisfacente. Purtroppo ho parlato poco questa lingua, se non per la vita di tutti i giorni, perché con gli altri studenti parlavo quasi solo in inglese. Mi è stata però data l'opportunità dall'università di frequentare un corso di lingua del mio livello, molto impegnativo ma parimente utile (corso i cui crediti purtroppo non vengono riconosciuti dal Politecnico).

Dal punto di vista personale sono sicuramente diventata più matura, autonoma e responsabile. Ho inoltre acquistato maggiore sicurezza in me stessa, anche per quanto riguarda le mie capacità lavorative. Durante questi sei mesi all'estero ho avuto la fortuna di poter partecipare e vincere un concorso internazionale a Berlino di infografica assieme alla mia collega Silvia e ad un ragazzo indiano. Ho quindi provato a lavorare in gruppo con persone di altre nazionalità e culture e a dovermi confrontare ed esporre in una lingua che non sia l'italiano.

Per quanto riguarda la Germania, penso che ci ritornerò appena mi sarà possibile farlo, e questo vuol dire molto.

Consiglio a tutti di passare un periodo di studio all'estero, e vi invito a valutare seriamente la possibilità di farlo ad Hannover. La Germania è un paese che stupisce e si fa amare, non solo per la sua efficienza, ma anche per la gente che la abita, per le tradizioni, la cultura e i bellissimi paesaggi.